



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO: *Gara di appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale dei rifiuti urbani in contrada Timpazzo nel Comune di Gela. CUP: J34E13000330001 CIG 553112900C.*

Liquidazione fatt. n. 4 del 26.03.2018 e n. 6 del 18.04.2018 emesse da Nurovi S.r.l. a seguito della definizione delle procedure esecutive n. 108/2020 del Tribunale di Gela e n. 132/2020 del Tribunale di Catania.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "*Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "*Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV – sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...)*";
- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*";

Disposizione n. 52 del 22/05/2020

- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;
- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che “ *... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a:e) implementare e completare il sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che “*Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale*”, e all'art. 2 che “*Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43*”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce “*Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...*”;
- VISTO l'articolo 1, comma 10, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che “*Per l'attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.*”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.227 del 06/03/2015, pubblicata su GURI n.62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata

Disposizione n. 52 del 22/05/2020

O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31/08/2016;

- VISTA la nota prot.n.6520 del 14/02/2017, con la quale è stato comunicato, tra gli altri, al Capo Dipartimento della Protezione Civile che, *“con riferimento alle procedure di appalto in corso relative a servizi e/o lavori, a valere su fondi presenti sulle contabilità speciali citate, scadute o prossime alla scadenza, al fine di non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardi nei pagamenti per opere e/o servizi già affidati, nelle more del completamento delle procedure relative ad eventuale rinnovo e/o passaggio in contabilità ordinaria delle relative risorse esistenti, questa Amministrazione procede, in analogia a quanto già disposto alla Regione Toscana, alla liquidazione delle obbligazioni certe, liquide ed esigibili già assunte nei confronti degli operatori economici diversamente individuati”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con cui l’Ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 1707 del 22/04/2020 con il quale la data di scadenza degli incarichi di dirigenti generali regionali - e quindi anche la scadenza dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua, conferito all’ing. Salvatore Cocina - sono differiti al 31/05/2020;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1214 del 3/10/2019, con il quale, è stato conferito all’ing. Renato Saverino l’incarico di dirigente del Servizio 6 *“Rifiuti – Interventi Sistema Impiantistico dei Rifiuti”*.
- Inoltre, con lo stesso decreto, ai sensi dell’ex art.8 comma 1 lettera c) della L.R. 10/2000, l’ing. Renato Saverino viene delegato ad adottare tutti gli atti procedimentali nonché i relativi provvedimenti finali delegabili di competenza del Servizio 6 DAR;
- VISTO il D.P.Reg. n.12 del 27/06/2019, con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e ss.mm.ii.”*;
- VISTA L’Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, di approvazione e finanziamento dei progetti definitivi di ampliamento della discarica e di realizzazione dell’impianto TMB nonché autorizzazione (appalto integrato con progetto definitivo posto a base di gara) con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.S. n. 2523 del 23/12/2013, che prevedono una spesa di:
- 1)ampliamento discarica: €7.000.390,15, di cui €5.720.826,99 per lavori e progettazione esecutiva ed €1.279.563,16 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- 2)impianto TMB: €26.376.541,11, di cui €22.110.401,78 per lavori e progettazione esecutiva ed €4.266.139,33 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- VISTA l’Ordinanza n. 32 del 17/04/2015 di aggiudicazione definitiva dell’appalto e di avvio della progettazione esecutiva;
- VISTA la disposizione n° 1873 del 28/11/2016 di approvazione del progetto esecutivo dell’intervento in oggetto;
- VISTA la disposizione n° 1428 del 05/10/2016 di presa d’atto della variazione della composizione dell’A.T.I. Aggiudicataria che risulta essere Consorzio Integra Società Cooperativa (capogruppo) – Consorzio Stabile Agoraa Srl (mandante);
- VISTO il contratto stipulato in data 6/4/2017 repertorio N.2/2017 e registrato all’Agenzia delle Entrate di Palermo, Serie 1 numero 42 del 21/4/2017;

Disposizione n. 52 del 22/05/2020

- CONSIDERATO che trattasi di appalto aggiudicato in data antecedente alla vigenza del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- VISTA la nota dell’A.T.I. Aggiudicataria assunta a prot.n.52345 del 15/12/2017, con la quale si richiedeva la autorizzazione al trasporto e conferimento in discarica autorizzata gestita dalla Società Ecosud Italia Srl, del rifiuto codice CER 170504, 170302, 170101, 170904 e relativi oneri di conferimento e di trasporto, con i seguenti allegati: Certificati/Rapporti di prova per l’attribuzione del codice CER, decreto di autorizzazione della discarica individuata, preventivo della discarica, planimetria del percorso stradale dal cantiere alla discarica;
- VISTA la nota del RUP prot.n.1164 del 10/1/2018 con la quale si autorizzava la ditta NUROVI srl, impresa esecutrice dell’A.T.I. Aggiudicataria dell’appalto in oggetto, a procedere secondo quanto richiesto con la nota di cui sopra prot.n.52345 del 15/12/2017;
- VISTA la nota dell’impresa NUROVI Srl prot.n.18125 del 19/4/2018 assunta a prot.n.16024 del 19/4/2018 con la quale l’impresa richiedeva il pagamento del trasporto e degli oneri di conferimento a discarica, contenente tra gli altri allegati: Verbale di accertamento distanza tra il cantiere e la discarica, Verifica del peso specifico dei materiali da scavo, Schema di riepilogo dei trasporti, Schema di riepilogo dei conferimenti, Riepilogo costi ecotassa, Schema di fatturazione, Copia del Detentore dei Formulari Rifiuti con relativa pesata bilico, Autorizzazioni Albo Gestori Ambientali, Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, Fattura n.06.2018/E del 18/4/2018;
- VISTA la nota dell’impresa NUROVI Srl prot.n.18098 del 26/3/2018 assunta a prot.n.12354 del 27/3/2018 con la quale l’impresa richiedeva il pagamento del trasporto e degli oneri di conferimento a discarica, contenente tra gli altri allegati: Verbale di accertamento distanza tra il cantiere e la discarica, Verifica del peso specifico dei materiali da scavo, Schema di riepilogo dei trasporti, Schema di riepilogo dei conferimenti, Riepilogo costi ecotassa, Schema di fatturazione, Copia del Detentore dei Formulari Rifiuti con relativa pesata bilico, Autorizzazioni Albo Gestori Ambientali, Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, Fattura n.04.2018/E del 26/3/2018;
- TENUTO CONTO dei riscontri effettuati con la Direzione Lavori, che ha apposto la firma in calce alla note sopra richiamate prot.n. 18098/2018 e 12354/2018;
- CONSIDERATO quanto riportato negli elaborati del progetto esecutivo approvato, in particolare elaborati EG.08 “Relazione sulla gestione delle materie”, EE.05 “Quadro economico”, e nel quadro economico elaborato ED_09 REV1 della disposizione di approvazione del progetto esecutivo;
- VISTE le fatture emesse dalla ditta NUROVI Srl:
- n.04.2018/E del 26/3/2018 di € 514.371,13 i.i. e € 474.652,10 i.e. (IVA pari a € 39.719,03);
 - n.06.2018/E del 18/4/2018 di € 467.463,73 i.i. e € 428.623,86 i.e. (IVA pari a € 38.839,87);
- VISTE le dichiarazioni ex art.547 c.p.c. prot.n. 10402 del 8/3/2019, prot.n. 1125 del 13/1/2020, prot. n. 13296 del 3/4/2020 di € 871.324,36;
- VISTA la scrittura privata “Accordo Transattivo e Autorizzazione di Pagamento” tra la Società NUROVI s.r.l. e ECOSUD ITALIA s.r.l. del 20/3/2020 assunto a prot.n. 11748 del 23/3/2020;
- VISTE l’Ordinanza di assegnazione di somme presso terzi del Tribunale di Gela procedura R.G. 108/2020 del 27/04/2020, inviata da NUROVI s.r.l. con PEC del 29/4/2020;
- VISTA l’Ordinanza del Tribunale di Catania di svincolo delle somme accantonate e dichiarazione di estinzione della procedura n.132/2020 Rg. Es. del 11/5/2020, inviata da ECOSUD ITALIA S.r.l. con PEC del 12/5/2020;
- VISTA la nota dello Staff 02-Affari Legali e Contenzioso del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti prot.n.19054 del 13/5/2020, con la quale si comunica la avvenuta definizione dei

Disposizione n. 52 del 22/05/2020

procedimenti esecutivi sopra richiamati con l'assegnazione della somma di € 500.000,00 i.e. in favore di ECOSUD ITALIA S.r.l. ed € 371.324,36 i.e. in favore di NUROVI s.r.l.;

TENUTO CONTO che la cifra di cui alla presente disposizione in favore della NUROVI S.r.l. trova la copertura finanziaria nella voce B.12.5 del QE per residui € 5.732,44 i.e. e nella voce B.4 del QE;

VISTA la disposizione n. 35 del 9/4/2020 di approvazione atti e certificato di collaudo tecnico amministrativo finale dell'appalto in oggetto;

VISTA la comunicazione del conto corrente dedicato a contratti pubblici e impegno tracciabilità pagamenti ai sensi dell'art.3 c.7 della L. n.136/2010 di NUROVI S.r.l., assunta a prot. n. 2639 del 23/1/2020;

ACCERTATA la regolarità contributiva della Nurovi S.r.l. a mezzo di DURC emesso con esito regolare ed assunto al prot. n. 52526 del 11/12/2019 (Acigalatea Soc. Cons. A.r.l.),

CONSIDERATO che i Durc che riportano nel campo "Scadenza validità" una data compresa tra il 31 gennaio 2020 e il 15 aprile 2020 conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020 come previsto dall'articolo 103, comma 2, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18;

VISTA la verifica Equitalia effettuata d'ufficio in data 19/05/2020 (identificativo univoco richiesta n. 202000001475587) dalla quale risulta che la Nurovi S.r.l. è "Soggetto non inadempiente";

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione ed al pagamento dell'importo complessivo di € 371.324,36 in favore di Nurovi S.r.l., derivante dalla differenza tra l'ammontare del debito pari ad € 871.324,36 ed € 500.000,00 da versare alla ECOSUD ITALIA S.r.l. come assegnato dal Tribunale di Gela;

RITENUTO di dover procedere, altresì, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del D.M. del 23 gennaio 2015, al versamento dell'IVA per l'importo di € 78.558,90 relativa alle fatture n. 4.2018/E del 26/3/2018 e n. 6.2018/E del 18/4/2018 della NUROVI S.r.l., in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12;

CONSIDERATO che le disponibilità della contabilità speciale n. 5446, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, lo consentono;

CONSIDERATO che la documentazione amministrativa e/o tecnica risulta regolare;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

DISPONE

Art. 1

Per le finalità e le causali esposte in premessa è disposta la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva di € **371.324,36 (trecentosettantunomilatrecentoventiquattro/36)**, in favore di Nurovi S.r.l., derivante dalla differenza tra l'ammontare del debito pari ad € 871.324,36 ed € 500.000,00 da versare alla ECOSUD ITALIA S.r.l. come assegnato dal Tribunale di Gela, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento intestato al beneficiario ed accreditato sul conto corrente bancario, le cui coordinate sono agli atti di questo Ufficio.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del D.M. del 23 gennaio 2015, è disposto il versamento dell'IVA per l'importo di € **78.558,90 (settantottomilacinquecentocinquantotto/90)** relativa alle fatture n. 4.2018/E del 26/3/2018 e n. 6.2018/E del 18/4/2018 della NUROVI S.r.l., in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12.

Art. 3

Disposizione n. 52 del 22/05/2020

I pagamenti di cui ai precedenti articoli, per l'importo complessivo di € **449.883,26** (**quattrocentoquarantanovemilaottocentottantatre/26**), trovano copertura finanziaria nella voce B.12.5 del QE per residui € 5.732,44 i.e. e nella voce B.4 del QE, a valere sulla contabilità speciale n. 5446, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 148/2014 e intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Banca d'Italia - Sezione di Palermo.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 07/05/2015 n. 9 e trasmesso all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

Palermo 22/5/2020

f.to L'Istruttore
(*Sig. Bartolo Angelo*)

f.to Il Responsabile del Procedimento
(*Ing. Marco Ferrante*)

f.to Il Dirigente del Servizio 6
(*Ing. Renato Saverino*)

f.to Il Dirigente Generale
(*Ing. Salvatore Cocina*)

Originale agli atti d'ufficio